



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



ISS R. LUXEMBURG Sede Centrale Via Primocielo c.n. - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)- TEL. +39-080-759251 - FAX: +39-080-759253  
 Sede Succursale Via A. Einstein n.5 - TEL. +39-080-759246- www.rosaluxemburg.gov.it - e-mail: bais033007@istruzione.it - bais033007@pec.istruzione.it

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## Esami di Stato 2017/2018

### Classe V sez. B

Settore: Servizi Socio-Sanitari

Art. 5 - Comma 2 - D. P. R. 23 Luglio 1998 N. 323

### *Il Consiglio di Classe*

Giordano	Eleonora	Italiano, Storia	
Abruzzese	Saverio	Psicologia Generale ed Applicata	
De Bellis	Porzia	Religione	
Dellino	Elena	Matematica	
Scaramuzzi	Anna	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	
Iuso	Anna Emilia	Scienze Economico-Aziendali	
Balzano	Rosa	Diritto e Legislazione Sociale	
Portino	Francesca	Lingua Inglese	
Losito	Santa	Lingua Francese	
Lattarulo	Anna	Scienze Motorie	
Pavone	Maria Angela	Insegnante di sostegno	

### *Le alunne*

Petrelli	Patrizia	
Ronco	Angela	

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Francesco Scaramuzzi)

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- Presentazione della classe pag. 3
- Relazione finale Percorso di Alternanza Scuola Lavoro pag. 6
- Griglie di valutazione prove scritte e colloquio pag. 8
- Simulazione della terza prova pag. 13
- Programmi svolti pag. 19
- Tabella descrittori riferiti ai voti in decimi pag. 42

## ***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***

La classe V B del settore Servizi, indirizzo Servizi Socio-sanitari, conclude il suo percorso formativo con un totale di 16 allieve; è presente nel gruppo classe un'alunna diversamente abile, certificata ai sensi della Legge 104/92 con programmazione non paritaria, che ha usufruito di sostegno psico-pedagogico per l'intero anno scolastico per sette ore settimanali (per questa alunna si rimanda alla specifica documentazione inclusa nel fascicolo).

La classe ha usufruito di un percorso educativo-didattico lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti per un tutte le discipline oggetto di studio..

L'esiguo numero attuale è il risultato di una severa ed inevitabile selezione, operata alla fine del terzo e del quarto anno, in classi che risultavano quanto mai composite ed eterogenee, ove la presenza di alcune alunne dalla personalità spiccata, con qualche inclinazione alla polemica e alla puntualizzazione continua, ha talvolta determinato momenti di forte tensione, efficacemente superati grazie alla disponibilità delle allieve più aperte e generose e di tutto il corpo docente.

Alla conclusione del percorso scolastico, si può tuttavia ritenere che le allieve componenti la classe, nel complesso, abbiano conseguito una crescita discreta dal punto di vista umano e culturale, pervenendo ad una apprezzabile maturazione personale e civile e capace di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco, e tra di loro, e nei confronti dei docenti.

La classe si è mostrata sempre abbastanza rigorosa nel rispetto delle norme regolanti la vita scolastica, soprattutto per quanto attiene alla frequenza ed alla puntualità; l'assenteismo è stato poco diffuso e, in particolare, limitato ad un esiguo numero di casi, alcuni dei quali giustificati da serie motivazioni legate alla sfera privata e personale.

Sotto il profilo didattico le allieve, nel complesso, hanno dimostrato un impegno nello studio apprezzabile, nonostante siano da riconoscere in alcune difficoltà metodologiche e di gestione del lavoro a casa, che a volte hanno reso meno efficace e proficuo tale impegno; naturalmente capacità e competenze individuali, predisposizione e interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline, prerequisiti di base e ritmi di apprendimento molto differenti hanno portato le allieve al conseguimento di livelli di profitto alquanto eterogenei.

Un gruppo particolarmente capace e motivato, in grado di coinvolgere le compagne e stabilire con esse un buon rapporto finalizzato al dialogo educativo, ha manifestato interesse e impegno verso tutte le discipline, rivelando capacità di lavoro autonomo, sicura acquisizione e personale rielaborazione dei contenuti ed ha conseguito un'ottima preparazione sia sul piano culturale che professionale; un altro gruppo ha conseguito risultati discreti nelle conoscenze disciplinari e soddisfacenti livelli di competenza, ma, pur mostrandosi disponibile al lavoro e partecipe al dialogo educativo, manifesta ancora un

approccio analitico e critico verso le questioni e le problematiche proposte non ancora pienamente maturo e, in certi casi, una tendenza allo studio mnemonico, frammentario e settoriale; un altro ancora, nonostante abbia assimilato i contenuti essenziali, evidenzia ancora una base disciplinare piuttosto fragile per la realizzazione di obiettivi più complessi del percorso formativo, tanto che manifesta una mediocre predisposizione all'analisi, alla sintesi e alla riflessione critica, un approccio metodologico non particolarmente corretto e maturo per cui è riuscito con fatica, ed in taluni casi solo parzialmente, ad acquisire in modo concreto le competenze richieste al termine del corso di studi.

Costantemente, nel corso dell'anno scolastico, gli insegnanti hanno mirato a garantire il conseguimento degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle singole discipline, il potenziamento delle abilità trasversali, il raggiungimento di competenze lessicali specifiche e di un metodo di studio autonomo e critico, l'acquisizione di competenze riferibili al PECUP, spendibili sia in ambito lavorativo sia in vista di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. Pertanto sono state adottate le più disparate strategie miranti a recuperare, soprattutto nelle alunne più deboli, la motivazione allo studio e a potenziare il senso del dovere e della responsabilità, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuna di loro, delle personali modalità di apprendimento nonché delle loro potenzialità.

È in quest'ottica che, anche alla luce di quanto previsto dalla riforma della scuola superiore, si è dedicato ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano le attività laboratoriali, l'utilizzo di strumenti multimediali, le esperienze in contesti reali lavorativi (visite alle strutture presenti sul territorio, esperienze di tirocinio e stage).

Le attività didattiche si sono svolte nel complesso secondo i tempi e i modi previsti in sede di programmazione.

Per quanto attiene alle verifiche, esse sono state di tipo orale e scritto. Le prove orali si sono attuate nel corso dello svolgimento del programma, in forma di colloqui individuali e/o di gruppo per favorire una maggiore partecipazione della classe e in modo che ciascuna allieva potesse offrire il suo contributo. Esse si sono svolte per lo più in un clima sereno, con l'incoraggiamento costante rivolto alle alunne. Le prove scritte sono state proposte tenendo conto delle capacità e, soprattutto, del programma svolto, proponendo verifiche simili a quelle svolte in classe e a casa, e che saranno proposte in sede di Esami di Stato.

In particolare, a tale proposito, alle alunne è stata somministrata una prova simulata per ognuna delle prove scritte previste. Per quanto riguarda la seconda prova scritta, è stata proposta una simulazione con risoluzione di caso clinico; per la terza prova il C.d.C. ha optato per la tipologia B (due domande a risposta singola per ciascuna disciplina) e ha coinvolto 4 discipline: Lingua Inglese, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Diritto e Legislazione Sanitaria e Matematica. La scelta della tipologia B è stata dettata dalla necessità, acquisita con l'esperienza fatta nel tempo, di offrire alle alunne la possibilità non solo di argomentare ed esprimere al meglio le conoscenze relative alle domande assegnate, ma anche di dimostrare la loro capacità di orientarsi tra varie proposte offerte.

Si fornisce in allegato al documento una copia della simulazione relativa alla terza prova.

Nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati i risultati raggiunti in relazione all'impegno, alla partecipazione e all'interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, all'apporto individuale e critico delle alunne e alla capacità di creare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla stima nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale tutto operante nella scuola.

Per l'orientamento in uscita è stata realizzata una visita presso l'Orienta-giovani a Bari e inoltre la classe ha preso parte ad una serie di incontri, a scuola, con esperti del settore.

La nota peculiare della classe è stata la disponibilità verso un tipo di apprendimento pratico, che si è svolto sia a scuola, con la partecipazione alle varie manifestazioni programmate nell'Istituto, sia in contesti didattico-educativi esterni ad essa. Nel mese di marzo è stata effettuata una visita guidata presso il Centro di Recupero e Riabilitazione "Pierantonio Frangi" di Acquaviva delle Fonti; nel mese di aprile la classe ha partecipato alla visita guidata alla città di Napoli.

Nel corso del secondo biennio la classe ha partecipato alla visita guidata presso le UU.OO. di Ginecologia ed Ostetricia e di Neonatologia dell'Ospedale generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti.

L'intera classe ha partecipato con proficuo al progetto PTOF "Nozioni di primo soccorso".

Alcune alunne hanno partecipato con entusiasmo alle selezioni regionali delle "Olimpiadi delle Neuroscienze 2017" organizzato dall'Università agli Studi di Brescia, al progetto "Treno della Memoria 2017", al progetto "Cittadella della Legalità", ad eventi di animazione a carattere sociale rivolti a soggetti con disagio mentale, a progetti per l'allestimento di materiale destinato alle attività di terapia occupazionale del pz. alzheimeriano, al progetto MIUR "Nessun parli", al progetto POR "Progetto mobilità transnazionale-tirocinio all'estero" svoltosi nella città di Dublino.

## RELAZIONE FINALE PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Si è concluso quest'anno il primo ciclo del percorso formativo di Alternanza Scuola Lavoro obbligatorio e istituito con la L.107, orientato alla costruzione di opportunità di professionalizzazione, che ha offerto alle alunne competenze professionali specifiche spendibili nel mondo lavorativo. Tale progetto è stato volto a realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro per consentire la partecipazione attiva degli allievi nei processi formativi e si è proposto di sperimentare un percorso formativo innovativo configurato come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari. In particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri, nonché di soluzione dei problemi.

Ha anche una forte valenza orientativa in quanto ha favorito la conoscenza di figure professionali di riferimento e offerto l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; ha consentito inoltre di acquisire specifici saperi e capacità di saper fare in relazione a un'area professionale specifica; ha fornito contenuti e strumenti utili a delineare le caratteristiche di un nuovo profilo professionale capace di offrire servizi socio – educativi, culturali a beneficio di una vasta gamma di utenti in situazione di disagio per favorire il processo di inclusione, di integrazione sociale, di formazione, di educazione, per aiutarli a raggiungere/mantenere/potenziare il benessere e l'equilibrio psico-fisico, una migliore qualità della relazione e della comunicazione interpersonale.

Il periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'“affiancamento” ha consentito, altresì, agli studenti di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi. Finalità dell'alternanza è infatti la diffusione di una nuova modalità di apprendimento, basata sulla pari dignità fra la funzione educativa e formativa della scuola e dell'azienda, volta a cogliere l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e a consentire lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche che spesso la scuola da sola non è in grado di stimolare e/o riconoscere.

Questo percorso è stato uno degli strumenti fondamentali per rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo lavorativo, potenziando i legami con il territorio e competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio.

Nel corso dei tre anni si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- formare le alunne attraverso dei corsi di teoria tenuti da esperti esterni su tematiche vicine al mondo del lavoro (sicurezza, orientamento e materie professionalizzanti);
- programmare nel consiglio di classe, unità di apprendimento interdisciplinari inerenti ai percorsi prescelti;
- far svolgere il tirocinio presso strutture private e pubbliche nel settore dell'educazione e della formazione.
- rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, potenziando i legami con il territorio e le competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio.

L'attuazione del percorso ASL ha consentito l'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e dell'animazione sociale, col fine di:

- saper utilizzare tecniche di comunicazione in contesti lavorativi
- saper organizzare esercizi e giochi psicomotori
- saper utilizzare tecniche finalizzate alla ROT
- saper programmare l'attività didattica – educativa
- saper lavorare nel rispetto di regole e ruoli

Tutte le alunne hanno partecipato, con esiti positivi, ai percorsi in oggetto.

Questa classe ha beneficiato anche della formazione integrata atta al conseguimento della qualifica OSS, volta all'acquisizione di una formazione specifica teorico e tecnico-pratico comportamentale e relazionale, da utilizzare nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito o in aiuto alla persona in modo di privilegiare l'attenzione verso l'individuo e la sua famiglia. L'Operatore Socio Sanitario è un operatore che possiede un profilo polivalente, caratterizzato infatti da competenze che gli permettono di operare sia nell'ambito sanitario sotto la diretta responsabilità del personale infermieristico, sia sociale sotto la responsabilità dell'assistente sociale.

Ciò ha consentito di collegare ulteriormente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche del settore.

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

## TIPOLOGIA B

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	<b>Correttezza ortografica</b>	
	a)buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	<b>Correttezza sintattica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	<b>Correttezza lessicale</b>	
	a)buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura prescelta	<b>Struttura e coerenza dell'argomentazione</b>	
	a) imposta l'argomentazione rispettando in modo completo le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2,5
	b) rispetta in modo preciso le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2
	c) rispetta in modo parziale e superficiale le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1,5
	d) non si attiene alle modalità di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1
Capacità logico-critiche ed espressive	<b>Capacità di organizzare un testo</b>	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sicura e autonoma	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale	1
	<b>Capacità di elaborare e argomentare la propria tesi interpretando in modo logico e critico il dossier fornito</b>	
	a) dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni	2,5-2
	c) argomenta in modo generico e superficiale le proprie interpretazioni	1,5
	d) non elabora in modo personale	1

TOT:...../15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

La Commissione  
TIPOLOGIA A ,C, D

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	<b>Correttezza ortografica</b>	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	<b>Correttezza sintattica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	<b>Correttezza lessicale</b>	
	a)buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Competenze di analisi testuale e/o conoscenza specifica dei contenuti richiesti	<b>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</b>	
	a) dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia	2,5
	b) padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile	2
	c) descrive i concetti in modo parziale e superficiale	1,5
	d) non esplicita i dati informativi richiesti	1
capacità logico-critiche ed espressive	<b>Capacità di organizzare un testo</b>	
	a) comprende i dati informativi e i concetti, raggruppandoli in modo sicuro e autonomo	2,5
	b) comprende e raggruppa i dati in modo chiaro ed equilibrato	2-1,5
	c) comprende e raggruppa i dati in modo parziale	1
	<b>Capacità di argomentare/interpretare il testo in modo logico e critico</b>	
	a) dimostra capacità di effettuare analisi e valutazioni/interpretazioni autonome e critiche	3
	b) espone affermazioni/interpretazioni in modo efficace e motivato	2,5-2
	c) espone affermazioni/interpretazioni in modo generico e superficiale	1,5
	d) non presenta idee e riflessioni personali	1

TOT...../15

La commissione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

## “Psicologia generale e applicata”

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
<b>1. Svolgimento organizzato coerentemente con la richiesta della traccia</b>	<b>Capacità di inquadrare in modo corretto e pertinente le richieste e le problematiche proposte dalla traccia</b>		
	Parziale	1	
	Sufficiente	2	
	Buona	2,5	
	Completa	3	
<b>2. Conoscenza e padronanza dei contenuti proposti</b>	<b>Capacità di rievocare in modo corretto, completo e significativo dati e concetti studiati</b>		
	Superficiale e frammentaria	1	
	Sufficiente	2	
	Buona	2,5	
	Evidente e ben strutturata	3	
<b>3. Competenze ed applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione del caso</b>	<b>Capacità di identificare la situazione problematica analizzandone i diversi aspetti. Utilizzare conoscenza, abilità operative e strategie risolutive coerenti</b>		
	Approssimative	1	
	Incerte ma sufficienti	2	
	Buone	2,5	
	Evidenti e ben strutturate	3	
<b>4. Abilità espressive e uso del linguaggio specifico</b>	<b>Capacità di argomentare utilizzando strutture morfosintattiche e ortografiche corrette, con un lessico specifico e pertinente.</b>		
	Inadeguate	1	
	Semplici ma corrette	2	
	Buone	2,5	
	Appropriate e precise	3	
<b>5. Coerenza logica e capacità di approfondimento</b>	<b>Capacità di analisi, di organizzazione logica, di collegamento e di rielaborazione</b>		
	Incerta e superficiale	1	
	Essenziale	2	
	Buona	2,5	
	Articolata ed efficace	3	

Tot. .... /15

La Commissione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

<b>Candidato</b> .....		<b>Classe:...</b> .....	
indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	<b>4</b>	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	<b>2</b>	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	<b>2</b>	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	10	
	Buono	8	
	Media	<b>7</b>	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	<b>2</b>	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	<b>2</b>	
	Evasivo, confuso	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	2	
	Convincente solo a tratti	<b>1</b>	
	Incerta, superficiale	0	
		Totale	

**La Commissione**

# **SIMULAZIONE**

# **TERZA PROVA**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



ISS R. LUXEMBURG Sede Centrale Via Primocielo c.n. - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)- TEL +39-080-759251 - FAX: +39-080-759253  
Sede Succursale Via A. Einstein n.5 - TEL. +39-080-759246- www.rosaluxemburg.gov.it - e-mail: bais033007@istruzione.it - bais033007@pec.istruzione.it

## Esami di Stato 2017/2018

# Simulazione III Prova Scritta

10 APRILE

CLASSE VB SSS

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Materie coinvolte: Matematica, Inglese, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Diritto e Legislazione S.

Durata della prova: 150 minuti

Tipologia: B – quesiti a risposta singola

### NORME DA SEGUIRE PER L'ESECUZIONE DELLA PROVA

- **IL CANDIDATO RISPONDA ALLE DOMANDE UTILIZZANDO UN'ESTENSIONE MAX DI 10 RIGHI**
- **È VIETATO L'USO DI PENNA ROSSA, MATITA, BIANCHETTO**
- **È CONSENTITO L'USO DELLA CALCOLATRICE NON PROGRAMMABILE**
- **È CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA E DEL VOCABOLARIO BILINGUE PER LA LINGUA STARNIERA**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punti per disciplina	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta parzialmente completa, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a	Punti per risposta parzialmente corretta/completa espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a	Punti per risposta non data / errata
15	fino a 7,50	fino a 5	fino a 3,50	fino a 2,50	0

Totale prova \_\_\_\_\_ /15



**MATEMATICA**

**1. Determinare le intersezioni con gli assi della seguente funzione:**

$$y = \frac{x^2 - 3x + 2}{2x^2 - 7x + 3}$$

**punti \_\_\_\_\_/7,5**

**2 – Calcola i seguenti limiti:**

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^4 - 2x^2 + 3}{5x^4 - 4x^3 + 4}$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2x^2 + x + 1}{3x}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x}{x^2 + 1}$$

$$\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - x - 6}{x^2 - 2x - 3}$$

**punti \_\_\_\_\_/7,5**





# **PROGRAMMI SVOLTI**

## PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro adottato: P. Di Sacco *Chiare lettere*, ed B. Mondadori

Docente : prof.ssa Giordano Eleonora

### IL POSITIVISMO

La nuova immagine della scienza

L'idea del progresso

L'evoluzione naturale secondo Darwin

### NATURALISMO e VERISMO

Positivismo e letteratura: il ruolo sociale del letterato

Due diversi punti di vista

Un nuovo metodo per la letteratura

Differenze tra Naturalismo e Verismo

Meriti della letteratura verista

### GIOVANNI VERGA

La stagione del Verismo

Il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità

Il " ciclo dei vinti "

I Malavoglia: un romanzo sperimentale

Una società arcaica scossa dai primi segni del progresso

Il significato del romanzo

La sperimentazione linguistica e il discorso diretto libero

L'ultimo capolavoro: Mastro don Gesualdo

da " I MALAVOGLIA " : La famiglia Toscano

L'addio alla casa del nespolo

“ I *Malavoglia* e la questione meridionale”

### GIOVANNI PASCOLI

La vita

Il “ nido” domestico e la paura della vita

Poeta e società

La poetica del " fanciullino " e il suo mondo simbolico

Dalla visione oggettiva a quella soggettiva

La teoria del " fanciullino "

Il poeta - fanciullo

Il simbolismo pascoliano

Il “ nido “ e la madre

La crisi dell'uomo contemporaneo

Lo stile e le tecniche espressive

da " IL FANCIULLINO " : Il fanciullo che è in noi

da MYRICAE: Il lampo

Il tuono

X Agosto

## IL DECADENTISMO E LA LETTERATURA D'INIZIO NOVECENTO

“ Crisi e decadenza ” della civiltà europea  
Il contributo delle nuove ricerche scientifiche  
La crisi dell'io nella psicanalisi di Freud

## IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

Il punto di partenza: la tradizione sette-ottocentesca  
La svolta alla fine dell'Ottocento  
I temi psicologici del nuovo romanzo  
La debolezza dell'autore  
Il romanzo sperimentale: nuove strutture, nuove tecniche  
Memoria volontaria e involontaria  
Proust, da " LA RICERCA ..." : Un caso di memoria involontaria

## ITALO SVEVO

La vita  
La formazione e le idee  
Il tema darwiniano della " lotta per la vita "  
L'influsso di Marx e l'incontro con Freud  
Un intellettuale di profilo europeo  
Due temi prediletti: il ricordo e la malattia  
" Una vita " : Fra autobiografia e distanza critica  
Il tema dell'inettitudine  
Il racconto di un fallimento esistenziale  
da " UNA VITA " : Gabbiani e pesci  
Da " Una vita " a " Senilità "  
Salute e malattia: verso il romanzo psicologico  
Emilio, fratello carnale di Alfonso  
" La Coscienza di Zeno " : un libro nuovo per tempi nuovi  
Zeno: un uomo malato in un mondo malato  
Il ruolo della psicanalisi  
La testimonianza della crisi  
La sperimentazione narrativa  
da " LA COSCIENZA DI ZENO " : Il fumo  
Lo schiaffo del padre morente  
Il funerale mancato  
La psicanalisi

## LUIGI PIRANDELLO

La vita  
Il relativismo  
La poetica dell' *Umorismo*  
" Il fu Mattia Pascal "   
L'evasione impossibile e gli interrogativi sulla propria identità  
da " IL FU MATTIA PASCAL " : Adriano Meis  
I " Sei personaggi in cerca d'autore "

Cenni alla narrativa neorealistica  
Cenni sul romanzo italiano contemporaneo

## La poesia in Italia

EUGENIO MONTALE

da OSSI DI SEPPIA : Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

GIUSEPPE UNGARETTI

- Allegria di naufragi
- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- San Martino del Carso

## **PROGRAMMA DI STORIA**

Libro adottato: FOSSATI-LUPPI-ZANETTE

“ L’esperienza della storia “ , Il Novecento e il mondo contemporaneo

Docente: prof.ssa Giordano Eleonora

### **INIZIO SECOLO**

#### **Le inquietudini della modernità**

L’esposizione del progresso

La forza della modernità

Città e campagna

Centri e periferia

Stati, nazioni, imperi

Liberalismo e democrazia

Terreni di scontro

Conflitti di potenza

La crisi marocchina e la Triplice intesa

Alleanze e corse agli armamenti

Pace e progresso?

La polveriera balcanica

### **IL CASO ITALIANO**

#### **Un liberalismo incompiuto**

Un paese alla svolta

Un discorso di Giolitti

Un’idea dell’Italia

L’ipotesi conservatrice

Il riformismo giolittiano

Conflitto sociale e neutralità dello stato

I socialisti e Giolitti

Il primo sciopero generale

Le novità nel mondo cattolico

Giolitti e i cattolici

La diffusione del nazionalismo

L’Italia “ proletaria”

La guerra di Libia e le sue conseguenze

1913: le elezioni a suffragio universale maschile

La crisi del sistema politico giolittiano

### **LO SCOPPIO DELLA GUERRA E L’INTERVENTO ITALIANO**

#### **1914-15**

Perché “ Grande guerra “?

Le cause della guerra

La trappola delle alleanze

Guerra immaginata e guerra vissuta

L’Italia: neutralità e “ sacro egoismo”

Che fare?

L’Italia divisa

La forza degli interventisti  
Verso la guerra

## **LA RUSSIA : RIVOLUZIONI E GUERRA CIVILE**

Le radici della rivoluzione  
La crisi della società russa  
La rivoluzione del febbraio 1917  
I due centri del potere rivoluzionario  
La posizione dei liberali  
I socialisti e il soviet  
Lenin e le “ Tesi d’aprile “  
Un paese ingovernabile  
La rivoluzione d’ottobre  
I primi decreti del governo bolscevico  
La svolta autoritaria  
La guerra civile  
La vittoria dell’armata rossa  
Il “ comunismo di guerra “  
La dittatura del partito comunista

## **LA PACE IMPOSSIBILE**

### **Il quadro politico del dopoguerra**

Le eredità di una guerra moderna  
Progetti di pace e sentimenti di guerra  
Quattordici punti per la pace  
La conferenza di pace di Parigi  
Il problema della Germania

## **DALLO SVILUPPO ALLA CRISI**

### **Il quadro economico del dopoguerra**

Le eredità economiche della guerra  
Una nuova modernità economica  
La produzione di massa  
Il “ boom “ americano  
La crisi borsistica  
La recessione dell’economia  
La recessione economica

## **LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA ITALIANO**

### **Un vincitore in crisi**

Un drammatico dopoguerra  
Un quadro economico di crisi  
Un nuovo capitalismo  
Le lotte sociali del 1919/20  
La nascita del fascismo  
La nascita del Partito popolare

Elezioni 1919: un terremoto politico  
L'occupazione delle fabbriche  
La fine del biennio rosso

## **IL CROLLO DELLO STATO LIBERALE**

### **Il fascismo al potere**

I fattori del successo fascista  
Lo squadristo e il fascismo agrario  
La violenza squadrista  
Violenza e legalità: la nascita del Partito fascista  
La marcia su Roma  
Il crollo dello stato liberale  
Il primo governo Mussolini  
Mussolini e i popolari  
Le elezioni del '24  
I motivi del successo fascista  
Il delitto Matteotti  
Il passaggio alla dittatura

## **IL REGIME FASCISTA**

### **Un totalitarismo imperfetto**

La dittatura  
Partito e stato  
Dai sindacati alle corporazioni  
Dittatura e mezzi di comunicazione  
Le organizzazioni giovanili  
I patti lateranensi  
Il regime e i cattolici  
La politica economica  
La politica demografica  
Ideologia ruralista e bonifiche  
L'amministrazione per enti  
La politica coloniale  
La conquista dell'Etiopia  
Una svolta nella politica estera  
Le leggi razziali  
L'opposizione al fascismo

## **NASCITA E MORTE DI UNA DEMOCRAZIA**

### **L'ascesa del nazismo**

Un precario equilibrio  
L'esordio di Hitler  
La strategia hitleriana  
L'ideologia nazionalsocialista  
La comunità di popolo  
Lo spazio vitale  
La razza

Antisemitismo e antibolscevismo  
La forza del Partito nazista

## **IL REGIME NAZISTA**

### **Terrore e manipolazione**

Violenza e legalità  
L'incendio del *Reichstag*  
L'allineamento  
Il primo lager  
Come governava Hitler  
La "poliarchia" nazista  
Repressione, controllo, mobilitazione  
Il Fronte del lavoro  
La manipolazione delle coscienze  
La politica economica  
Le forme della violenza nazista  
La persecuzione contro gli Ebrei

## **DOPO LA RIVOLUZIONE**

### **L'URSS negli anni venti e l'ascesa di Stalin**

Un'economia in crisi  
La Nuova politica economica  
I risultati della NEP  
L'opposizione ideologica alla NEP  
Il nodo dell'arretratezza russa

## **IL REGIME STALINIANO**

### **Economia e terrore**

La "grande svolta"  
La guerra ai contadini  
La dekulakizzazione  
Collettivizzazione, crisi agricola, carestia  
L'industrializzazione accelerata  
I costi dell'industrializzazione  
Partito-stato e totalitarismo  
Il Grande terrore  
Il culto del capo

## **GLI STATI UNITI**

### **Il New Deal**

La lezione del New Deal  
Non solo economia  
I provvedimenti del *New Deal*  
Il rapporto con i sindacati  
I risultati del *New Deal*

## **LA CATASTROFE DELL'EUROPA**

### **La Seconda guerra mondiale**

Una tragica svolta  
Le radici della guerra  
Un conflitto di ideologie  
Verso al guerra  
L'Italia entra in guerra  
L'invasione dell'URSS  
Perché il Giappone attaccò gli Stati Uniti  
Perché gli Stati Uniti entrarono in guerra  
La caduta del fascismo  
Lo sbarco in Normandia  
La resa della Germania  
La guerra nel Pacifico  
Hiroshima, tragico epilogo del conflitto

## **SACCEGGIO E STERMINIO**

### **L'Europa nazista e la shoah**

Il genocidio degli Ebrei  
La soluzione finale  
Dalle fucilazione al gas  
Auschwitz

## **LA RESISTENZA IN ITALIA**

Italia: la caduta del fascismo  
L'8 settembre  
L'Italia divisa  
La scelta di combattere  
Il Cln  
Le “tre guerre” della Resistenza  
Le brigate partigiane

## DIRITTO ED ECONOMIA

**Prof.ssa Rosa Balzano**

Testo adottato: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria di Messori-Razzoli ed. CLITT

### UDA 1: Percorsi di diritto commerciale:

#### A) Imprenditore, impresa e azienda

- L'impresa: definizione e classificazioni.
- L'imprenditore: requisiti essenziali
- La piccola impresa e l'impresa familiare.;
- L'imprenditore commerciale e agricolo;
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale;
- I collaboratori dell'imprenditore;
- L'azienda l'avviamento ed i suoi segni distintivi;
- Libertà di concorrenza e limitazioni per essa previste;
- Il trasferimento dell'azienda: la vendita

#### B) I principali contratti dell'imprenditore

Il contratto e l'autonomia contrattuale

- La figura del contratto e sue principali classificazioni;
- Struttura del contratto e modalità di formazione dell'accordo;
- Invalidità del contratto;
- Differente disciplina giuridica applicabile ai contratti tipici ed atipici.
- Cenni su alcuni contratti atipici: leasing, engineering, franchising.

#### C) Le società in generale

- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali;
- I diversi tipi di società: classificazioni, caratteristiche e funzionamento;
- Differenze fondamentali tra società di persone e di capitali;

##### *Le società di persona*

- La società semplice: caratteristiche.
- La società in nome collettivo: elementi essenziali.
- Le società in accomandita: differenti responsabilità dei soci accomandanti ed accomandatari.

##### *Le società di capitali*

- La S.p.A: caratteristiche.
- L'atto costitutivo e la forma pubblica.
- I conferimenti
- Cenni sui modelli di gestione: tradizionale, monistico, dualistico;

- società a responsabilità limitata: elementi essenziali;
- le società in accomandita per azioni: elementi essenziali

## **UDA 2: Le società mutualistiche:**

### **Le società cooperative**

- Le imprese mutualistiche e le società cooperative
- Disciplina giuridica delle società cooperative;
- funzione e tipologia delle cooperative;
- Differenti requisiti tra le cooperative a mutualità prevalente e diverse;
- I soci e la loro partecipazione; Le mutue assicuratrici: cenni

### **Le cooperative sociali**

- Conoscere il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione;
- la costituzione di una cooperativa sociale e le diverse tipologie in riferimento all'oggetto sociale;
- Possibili interventi delle cooperative di tipo A e di tipo B
- Strumenti giuridici per l'affidamento dei servizi pubblici alle coop. sociali.

## UDA 3: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie:

### **A) Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit:**

- Lo stato sociale e le funzioni del benessere;
- Il nuovo welfare e le diverse reti sociali.
- Il lavoro di rete.

## UDA 4 : La deontologia professionale e la tutela della privacy

### **A) Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie**

- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale;
- Le principali figure professionali dell'area socio-sanitaria

### **B) Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati**

- Normativa sulla tutela della privacy con particolare riferimento ai dati sensibili
- Il diritto alla protezione dei dati personali ed il loro trattamento;
- la protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari

## TECNICA AMMINISTRATIVA

**Prof.ssa Anna Emilia Iuso**

Testo adottato: Ghigini, Robecchi, Carobbo “TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE” — ED. SCUOLA & AZIENDE

### **L'azienda.**

Sistema azienda e suoi stakeholders . Soggetti aziendali. Principali classificazioni dell'azienda L'azienda come sistema aperto e dinamico. L'organizzazione aziendale e la struttura organizzativa. Organigramma. Gestione aziendale. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento. Equilibri aziendali. La forma giuridica aziendale.

### **Il bilancio d'esercizio.**

Bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione Stato Patrimoniale. Conto Economico e Nota Integrativa.

### **La gestione del personale.**

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale. Rapporto di lavoro subordinato. Contratti di lavoro subordinato. Periodo di prova. Ferie. L'amministrazione dei rapporti di lavoro. La retribuzione e i suoi elementi. Il sistema previdenziale e assistenziale. Rapporti con INPS e INAIL. Estinzione del rapporto di lavoro. Trattamento di fine rapporto lavoro.

### **I titoli di credito.**

Titoli di credito: caratteristiche e classificazioni. La cambiale: caratteristiche. Pagherò cambiario. Cambiale tratta. Il bollo delle cambiali. Scadenza. Girata. Avallo. Mancato pagamento delle cambiali, protesto e azioni cambiarie. L'assegno bancario. Norme particolari per gli assegni. Mancato pagamento di un assegno bancario. L'assegno circolare.

### **Sistema bancario.**

Funzioni della banca. La classificazione delle operazioni bancarie. Le operazioni bancarie di raccolta: depositi bancari, operazioni pronti contro termine, obbligazioni bancarie. Le operazioni bancarie di impiego: aperture di credito, smobilizzo di crediti, factoring, leasing, mutui. Conto corrente bancario.

### **L'economia sociale.**

L'economia sociale e il mondo del non profit. Associazioni, fondazioni e comitati. Cooperative sociali. Organizzazioni di volontariato. Organizzazioni non governative. Impresa sociale. ONLUS. Gestione delle aziende non profit. Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit.

## IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

svolto al 15 maggio

**prof.ssa Anna Scaramuzzi**

Libri di testo: “**COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**”  
**volumi 3/4 e 5** di R. Tortora – ed. CLITT

### **LE DIFESE DELL'ORGANISMO**

Sistema linfatico: linfonodi, organi linfoidi. Sistema immunitario e difese dell'organismo. Infiammazione. Immunità. Anticorpi.

### **MALATTIE INFETTIVE**

Malattie infettive e agenti patogeni. Malattie infettive di grande rilevanza sociale: epatiti virali, AIDS, MTS.

### **MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE**

#### **IL DIABETE**

Vari tipi di diabete. Epidemiologia, diagnosi, prevenzione, terapia, dieta. Rischi e complicanze. Prevenzione e cura del piede diabetico. Chetoacidosi.

#### **I TUMORI**

Neoplasie; tumori benigni e maligni; metastasi; diagnosi e prevenzione; fattori di rischio.

#### **CARDIOPATIE ISCHEMICHE**

Aterosclerosi e arterosclerosi; cardiopatie ischemiche; infarto del miocardio; ictus e TIA.

#### **INVECCHIAMENTO CEREBRALE PATOLOGICO**

Invecchiamento cerebrale. La demenza; arterosclerosi cerebrale; demenza di Alzheimer; morbo di Parkinson.

### **PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ**

#### **I BISOGNI PRIMARI E SECONDARI**

I bisogni dell'uomo; la piramide dei bisogni di Maslow, i bisogni secondo Galtung.

#### **ANALISI DEI BISOGNI**

Organizzazione dei servizi sanitari e appagamento dei bisogni degli utenti.

#### **BISOGNI SOCIO-SANITARI DEGLI UTENTI**

I bisogni socio-sanitari dei malati cronici; Concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

#### **PRESIDI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI: INTERVENTI E SERVIZI**

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); il Dipartimento di Salute Mentale (DSM); assistenza sanitaria non ospedaliera ai pazienti con disabilità; assistenza sanitaria distrettuale e riabilitazione per le persone con disabilità; assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza: le strutture per la riabilitazione e la lungodegenza, l'attività di riabilitazione e la lungodegenza; presidi residenziali socio-assistenziali.

### **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI**

#### **STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DI BASE E AMBITI DI INTERVENTO**

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN); il Welfare State; i livelli uniformi di assistenza sanitaria; i servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari; il consultorio socio-familiare; il consultorio pediatrico; i servizi per le dipendenze (SERD); il dipartimento di salute mentale; Day hospital psichiatrico; centro diurno; gli asili nido; servizi socio-sanitari per anziani, disabili e pazienti con disagio psichico

**CONCETTO DI RETE E IL LAVORO SOCIALE**

Organizzazione delle reti; il lavoro in rete.

**ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PAZIENTI CON DISAGIO PSICHICO****PERCHÈ SI ELABORA UN PROGETTO**

Come si elabora un progetto; fasi di un progetto; il processo di aiuto.

**IL PERCORSO RIABILITATIVO**

Obiettivi del trattamento riabilitativo.

La riabilitazione dei pazienti con morbo di Parkinson; obiettivi generali, finalità del trattamento, terapia occupazionale, attività ludiche.

La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza: progetto di intervento di stimolazione cognitiva, proposte di intervento, somministrazione del test, progetto di stimolazione cognitiva centrata sull'orientamento, progetto di stimolazione cognitiva centrata sul linguaggio, progetto di stimolazione cognitiva centrata sulla memoria biografica.

La riabilitazione dei pazienti con osteoporosi: stile di vita, consigli per evitare le fratture, mobilizzazione precoce e allenamento specifico dei muscoli e coordinazione, chinesiterapia nell'osteoporosi e terapia osteogenica.

**RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO****RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DELLE PATOLOGIE DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI**

Le prestazioni residenziali (RP) e semiresidenziali (SRP) per disabili, anziani e pazienti psichiatrici.

**QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI****LE FIGURE PROFESSIONALI: COMPETENZE E AMBITI DI INTERVENTO**

L'assistente sociale, l'educatore professionale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, il dietista, l'ostetrica, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il medico di medicina generale, il geriatra, lo psicologo, il fisiatra.

**ETICA PROFESSIONALE E CODICE DEONTOLOGICO**

Giuramento professionale del medico; codice deontologico dell'infermiere.

**LA RESPONSABILITÀ DEI DIVERSI RUOLI PROFESSIONALI**

La responsabilità professionale del medico, la responsabilità professionale dell'assistente sociale, la responsabilità professionale dell'infermiere.

## PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Prof. Saverio Abruzzese

**Testo adottato: Clemente, Danieli, Como “PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA”  
Ed. Paravia**

*1) L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario*

- Teorie della personalità
- Teorie della relazione comunicativa: il doppio legame, gli assiomi della comunicazione, comunicazione verbale e non verbale
- Teorie dei bisogni
- La psicologia clinica e le psicoterapie: psicoanalisi, psicoterapia sistemico relazionale, psicoterapia cognitivo comportamentale

*2) Metodi di analisi e di ricerca psicologica*

- Cosa significa fare ricerca
- La ricerca in psicologia
- I test: proiettivi, attitudinali e di livello

*3) La professionalità dell'operatore socio-sanitario*

- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- Le professioni delle relazioni d'aiuto
- Il *burn out* degli operatori sociali
- Il *counseling*
- La “cassetta degli attrezzi” dell'operatore socio-sanitario: come realizzare un piano di intervento

*4) L'intervento sui nuclei familiari e sui minori*

- 1) Le forme della violenza sui minori
- 2) La patologia delle cure genitoriali
- 3) L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: il centro antiviolenza
- 4) L'intervento sulle famiglie e sui minori: le comunità e le case protette

*5) L'intervento sugli anziani*

- Le diverse tipologie di demenza
- I trattamenti delle demenze: la ROT, la terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale
- L'intervento sugli anziani: i servizi residenziali e l'assistenza domiciliare

*6) L'intervento sui soggetti diversamente abili*

- Le disabilità più frequenti: la disabilità motoria, cognitiva e sensoriale
- Gli interventi sui comportamenti problema: sostitutivi e punitivi
- Il trattamento dell'ADHD
- L'intervento sui soggetti diversamente abili

*7) L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti*

- La dipendenza dalla droga
- La dipendenza dall'alcol

- La dipendenza senza sostanze
- L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: il SerT e le comunità

8) *Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo*

- I gruppi sociali
- In gruppo si lavora meglio: il lavoro di equipe
- I gruppi tra formazione e terapia: i gruppi di autoaiuto e le terapie alternative

9) *L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro*

L'integrazione sociale: abbattere il pregiudizio

L'integrazione a scuola: dall'inserimento all'integrazione

L'integrazione nel lavoro: il lavoro come diritto

## MATEMATICA

Docente: prof.ssa Elena Dellino

**Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi “LINEAMENTI DI ANALISI” Ed. Zanichelli**

- Richiami sulle disequazioni algebriche intere e frazionarie.

Modulo n. 1 – Funzioni

Definizione di funzione

Le funzioni numeriche

Definizione di dominio e codominio di una funzione.

La classificazione delle funzioni.

Definizione di funzione pari e dispari.

Definizione di funzione crescente, decrescente e monotona.

Dominio delle funzioni razionali intere e fratte.

Funzione di primo grado.

Funzione di secondo grado.

Lettura del grafico di una funzione.

Modulo n. 2 – Teoria dei limiti

***Limite di una funzione.***

Gli intervalli.

Definizione di intorno completo e di intorno circolare.

Definizione di limite finito di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Definizione di funzione continua in un punto.

Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Definizione di limite finito per  $x$  che tende a infinito e suo significato geometrico.

Definizione di limite infinito per  $x$  tendente ad un valore infinito e suo significato geometrico.

Operazioni sui limiti:

- Limite della somma di due funzioni.
- Limite del prodotto di due funzioni.
- Limite del quoziente di due funzioni.
- Le forme indeterminate  $\infty / \infty$  e  $0 / 0$ .

Calcolo di limiti delle funzioni razionali intere e fratte.

Definizione dei punti di discontinuità di una funzione: punto di discontinuità di prima specie; punto di discontinuità di seconda specie e punto di discontinuità di terza specie (o eliminabile).

Asintoti:

- Definizione di asintoto.
- Definizione di asintoto orizzontale.
- Definizione di asintoto verticale.
- Definizione di asintoto obliquo.

Ricerca degli asintoti di funzioni razionali fratte.

Modulo n. 3 – Derivata di una funzione

***Calcolo delle derivate***

Definizione di derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata e determinazione della retta tangente al grafico di una funzione.

Derivate fondamentali.

Regole di derivazione: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Calcolo della derivata di funzioni razionali intere e fratte.

Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico in un punto.

Uso della derivata prima per determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.

Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto.

Definizione di massimo relativo e di minimo relativo.

Punti stazionari di flesso orizzontale.

Ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima.

## Lingua e Civiltà Inglese

Docente: prof.ssa Francesca Portino

Dal libro di testo “ A world of care” English for the Social Sector di Ilaria Piccioli, San Marco editrice

### Module 2

Risks in adolescence: eating disorders

Anorexia

Bulimia

Binge eating disorder

Bigorexia (fotocopia da “Growing into old Age)

The difference between dieting and anorexia (fotocopia da Growing into old Age)

Fashion and anorexia (fotocopia da “ Growing into old Age)

### Module 1

A developmental disorder:

Autism

Treating autism spectrum disorder (fotocopia da “Growing into old Age”)

Brain Diseases:

-Down Syndrome (fotocopia da “Growing into old Age”)

-What causes it?

-How Down Syndrome affects kids?

-Medical problems associated with DS.

-Prenatal screening and diagnosis

### Module 3

The Elderly:

The last stage of life

- Physical changes da svolgersi

- Mental Decline (Dementia, Parkinson, Alzheimer) da svolgersi

Culture (fotocopia)

The UK

GB:geography and climate

Regions to visit in Britain

Northern Ireland

**LINGUA FRANCESE**  
Docente : Prof.ssa Santa Losito

Dal libro di testo: Laura Poti “ POUR BIEN FAIRE “ Hoepli

Révision grammaire

Révision des figures professionnelles dans le domaine de l'assistance

**MODULE 4:**

Unité 1 La langue française dans le monde

Histoire de la colonisation française

La Francophonie

Unité 2 La langue française et les droits humains

Médecins sans frontières

Unité 3 La langue française et le cinéma

Les frères Lumière

Le festival de Cannes

Unité 4 La langue française et le théâtre

Edmond Rostand

Un extrait de la pièce “Cyrano de Bergerac”

Unité 5 La langue française et la littérature

Tahar Ben Jelloun

Daniel Pennac

Unité 6 La langue française et la musique

La musique classique

La musique moderne

Stromae

## SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa AnnaLattarulo

Libro in adozione: “Nuovo praticamente sport”, Mista/Parker/Tasselli, ed. Gio-D’Anna

### Competenze teoriche

#### -La conoscenza di se’:

- Cenni sull’apparato locomotore
- Le alterazioni posturali
- La ginnastica posturale, il metodo Pilates
- Lo stretching
- Il primo soccorso

#### - La prevenzione delle dipendenze:

le sostanze stupefacenti  
gli effetti di fumo, alcol e droghe sulla psiche e sul corpo  
cenni sulla pratica del doping

#### - Cenni sulla corretta alimentazione:

- cosa limitare e cosa prediligere nell'alimentazione;
- il metabolismo basale e il fabbisogno energetico quotidiano;
- alimentazione e sport;
- i disturbi alimentari.

### Competenze pratiche motorie e sportive

- **Consolidamento e riadattamento degli schemi motori e posturali di base**
- **Consolidamento delle capacità coordinative:**  
esercitazioni sull’ equilibrio in situazione statica e dinamica; sulla lateralità; sulla percezione e differenziazione spazio-temporale; sulla combinazione motoria.
- **Consolidamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità e mobilità articolare):**
  - Esercizi a carico naturale, in opposizione e contro resistenza; esercizi con l’ausilio dei piccoli e grandi attrezzi;
  - esercizi per l’aumento del tono muscolare generale; per il potenziamento dell’apparato cardio-circolatorio; per il miglioramento della flessibilità e mobilità articolare;
  - lo stretching, il Pilates
- **Gli sport di squadra**

**GIOCOSPORT:** esercitazioni propedeutiche agli sport di squadra

**PALLAVOLO:-fondamentali tecnici:** palleggio, bagher, servizio/battuta, muro, alzata, schiacciata

**-fondamentali tattici:** schemi di ricezione, attacco-difesa.

**-fondamentali tattici:** schemi di attacco-difesa.

**PALLAMANO: -fondamentali tecnici:** palleggio, passaggio, presa, ricezione e tiro.

**-fondamentali tattici:** schemi di attacco-difesa.

**PALLACANESTRO: - cenni dei fondamentali tecnici:** palleggio, passaggio, presa, ricezione e tiro.

- **Gli sport individuali**

**BADMINTON:** tecnica, tattica e regolamento del singolo e del doppio.

**TENNIS-TAVOLO:** tecnica, tattica e regolamento del singolo e del doppio.

**ATLETICA LEGGERA:** corsa di resistenza, corsa veloce, lanci.

## RELIGIONE CATTOLICA

Docente: De Bellis Porzia

### - SCIENZA E FEDE

- 5) Cultura, progresso, fede.
- 6) Ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e dell'uomo.
- 7) Scienza e fede: dialogo o opposizione?
- 8) Il mito alla base dei racconti della Genesi.
- 9) I due racconti della creazione (sacerdotale e javista).

### - LA BIOETICA

- Definizione e breve storia.
- La bioetica, nuove sfide per l'uomo.
- Mentalità secolarista e mentalità teista.
- Gli ambiti della bioetica:
  - l'aborto
    - la dignità dell'embrione umano
    - la legge 194
  - l'eutanasia
    - il morire oggi
    - eutanasia e accanimento terapeutico
  - la fecondazione assistita
    - fecondazione omologa ed eterologa: diritto al figlio o diritto del figlio?
    - La vita in un contesto di donazione

### La clonazione

- le tappe storiche fondamentali
- clonazione di animali e clonazione umana
- problemi etici

### Il trapianto di organi

**TABELLA RIASSUNTIVA DESCRITTORI VOTI IN DECIMI**

<b>Voto in decimi</b>	<b>Competenze relazionali</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>impegno</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Possesso competenza</b>
10	propositivo	costruttiva	autocontrollo	eccellente	approfondite	disinvolta	completo
9	collaborativo	efficace	costante	costante	sicure	certa	ottimo
8	disponibile	attiva	applicazione delle regole	non sempre costante	soddisfacente	buona	notevole
7	selettivo	spesso attiva	accettazione	attivo	globali	discreta	intermedio
6	poco adattabile	dispersiva	necessità di essere guidato	settoriale	essenziali	sufficiente	di base
5 e inferiore	isolato apatico	passiva	rifiuto	assente	inadeguate	non collaborativo	non possiede